



Settore Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali

In base al D.L. 179/2012 così come modificato dalla L. 221/2012 "entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicano nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro. ... La mancata pubblicazione è altresì rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili."

PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO

Anno 2018

Nella Camera di commercio di Torino il primo progetto di telelavoro, avviato nel 2009 e ripreso nel 2012 perché inizialmente non aveva trovato adesione, è stato sviluppato nell'ambito delle pratiche del Registro delle imprese e vede ad oggi coinvolti n. 14 dipendenti di cui una avviata nel 2018.

Nel 2014 si è deciso di avviare ulteriori 2 progetti in ambiti diversi: il primo rivolto all'attività di centralinista ha permesso di allestire 2 postazioni per centralinisti non vedenti nelle abitazioni delle dipendenti stesse; il secondo nell'ambito delle pratiche delle imprese artigiane vede ad oggi coinvolti n. 4 dipendenti.

A oggi, quindi, all'interno della Camera di commercio di Torino, sono 20 i dipendenti che svolgono la loro attività in telelavoro.

Con il telelavoro si sono riscontrati positivi risultati in termini di miglioramento della qualità del servizio all'utenza attraverso l'acquisizione di una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro che ha rinforzato la "cultura del risultato" dando maggior importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio.

Inoltre, avendo la Camera di commercio raggiunto gli obiettivi che si è data con l'introduzione del telelavoro ovvero di incrementare la produttività, migliorare la qualità del lavoro e ridurre le assenze dal lavoro con un risparmio generale per l'Ente, nei primi mesi del 2018 si è proceduto ad una revisione completa del progetto generale di telelavoro nell'ambito dell'Area Anagrafe economica prevedendo nuove attività da svolgere in telelavoro: sono state ampliate le attività telelavorabili nell'ambito della gestione delle pratiche del Registro imprese e dell'Artigianato e prevista la possibilità di svolgere in telelavoro anche alcune attività del settore Staff del conservatore e coordinamento di Area per il quale si prevede di attivare una postazione di telelavoro verso fine anno.